

*S. Benedetto, abate e patrono d'Europa (festa)*

## MERCOLEDÌ 11 LUGLIO

XIV settimana del tempo ordinario - Il settimana del salterio

### LA PREGHIERA

#### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

#### Inno (ADATTAMENTO DI GERMAGNO)

*Vivere in Dio  
e restare al suo cospetto,  
lasciar tutto  
per cercare la pace;  
scegliere il silenzio  
per gustar la Parola,  
come il discepolo che attende  
un cenno, un ordine...*

*Star nel deserto  
per portare l'uomo a Dio,  
assentire a rinascere sempre,  
tradurre in pazienza  
ogni buon desiderio;  
poter essere anche traditi  
ma all'uomo ancor credere.  
Abbandonarsi totalmente  
in Dio solo, nulla avere*

*di più caro che Cristo,  
servire il maestro  
il cui giogo è leggero:  
così, nella dolcezza del cuore,  
Benedetto è libero...!*

#### Salmo CF. SAL 75 (76)

Dio si è fatto conoscere  
in Giuda, in Israele  
è grande il suo nome.  
È in Salem la sua tenda,  
in Sion la sua dimora.  
Là spezzò le saette dell'arco,  
lo scudo, la spada, la guerra.  
Splendido tu sei, magnifico  
su montagne di preda.  
Furono spogliati i valorosi,  
furono colti dal sonno,

nessun prode  
ritrovava la sua mano.  
Dio di Giacobbe, alla tua minaccia  
si paralizzano carri e cavalli.

Tu sei davvero terribile;  
chi ti resiste  
quando si scatena la tua ira?

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

Figlio mio, se tu accoglierai le mie parole e custodirai in te i miei precetti, tendendo il tuo orecchio alla sapienza, [...] allora comprenderai il timore del Signore (*Pr 2,1-2.5*).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

## Lode e intercessione

Rit.: **Ascoltaci, Signore!**

- Ci siano ancora uomini e donne che scelgono la via dei consigli evangelici al servizio del tuo regno.
- Tutti possano avere un lavoro, e questo sia luogo di crescita e di servizio.
- I credenti possano trovare tempo per quel servizio divino che risana e ristora.

## Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

# LA MESSA

## **ANTIFONA D'INGRESSO** CF. GEN 12,2

Farò di te un grande popolo e ti benedirò,  
renderò grande il tuo nome e sarai per tutti una benedizione.

*Gloria*

p. 638

## **COLLETTA**

O Dio, che hai scelto san Benedetto abate e lo hai costituito maestro di coloro che dedicano la vita al tuo servizio, concedi anche a noi di non anteporre nulla all'amore del Cristo e di correre con cuore libero e ardente nella via dei tuoi precetti. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## **PRIMA LETTURA** PR 2,1-9

Dal libro dei Proverbi

<sup>1</sup>Figlio mio, se tu accoglierai le mie parole e custodirai in te i miei precetti, <sup>2</sup>tendendo il tuo orecchio alla sapienza, inclinando il tuo cuore alla prudenza, <sup>3</sup>se appunto invocherai l'intelligenza e rivolgerai la tua voce alla prudenza, <sup>4</sup>se la ricercherai come l'argento e per averla scaverai come per i tesori, <sup>5</sup>allora comprenderai il timore del Signore e troverai

la conoscenza di Dio, <sup>6</sup>perché il Signore dà la sapienza, dalla sua bocca escono scienza e prudenza. <sup>7</sup>Egli riserva ai giusti il successo, è scudo a coloro che agiscono con rettitudine, <sup>8</sup>vegliando sui sentieri della giustizia e proteggendo le vie dei suoi fedeli. <sup>9</sup>Allora comprenderai l'equità e la giustizia, la rettitudine e tutte le vie del bene.

– *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 33 (34)

Rit. **Gustate e vedete com'è buono il Signore.**

<sup>2</sup>Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca sempre la sua lode.

<sup>3</sup>Io mi glorio nel Signore:  
i poveri ascoltino e si rallegriano. **Rit.**

<sup>4</sup>Magnificate con me il Signore,  
esaltiamo insieme il suo nome.

<sup>5</sup>Ho cercato il Signore: mi ha risposto  
e da ogni mia paura mi ha liberato. **Rit.**

<sup>6</sup>Guardate a lui e sarete raggianti,  
i vostri volti non dovranno arrossire.

<sup>7</sup>Questo povero grida e il Signore lo ascolta,  
lo salva da tutte le sue angosce. **Rit.**

<sup>8</sup>L'angelo del Signore si accampa  
attorno a quelli che lo temono, e li libera.

<sup>9</sup>Gustate e vedete com'è buono il Signore;  
beato l'uomo che in lui si rifugia. **Rit.**

<sup>10</sup>Temete il Signore, suoi santi:  
nulla manca a coloro che lo temono.

<sup>11</sup>I leoni sono miseri e affamati,  
ma a chi cerca il Signore non manca alcun bene. **Rit.**

**Rit. Gustate e vedete com'è buono il Signore.**

## **CANTO AL VANGELO** MT 5,3

**Alleluia, alleluia.**

Beati i poveri in spirito,  
perché di essi è il regno dei cieli.

**Alleluia, alleluia.**

## **VANGELO** MT 19,27-29

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, <sup>27</sup>Pietro disse a Gesù: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito; che cosa dunque ne avremo?».

<sup>28</sup>E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: voi che mi avete seguito, quando il Figlio dell'uomo sarà seduto sul trono della sua gloria, alla rigenerazione del mondo, siederete an-

che voi su dodici troni a giudicare le dodici tribù d'Israele.  
<sup>29</sup>Chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per il mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna».

– *Parola del Signore.*

### **PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Guarda, Signore, le offerte che ti presentiamo nella festa di san Benedetto abate, e fa' che sul suo esempio cerchiamo te solo, per meritare i doni dell'unità e della pace. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio dei santi o dei religiosi*

**pp. 643-644**

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** MT 5,9

Beati gli operatori di pace,  
perché saranno chiamati figli di Dio.

### **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

O Dio, che in questo sacramento ci hai dato il pegno della vita eterna, fa' che, secondo lo spirito di san Benedetto, celebriamo fedelmente la tua lode e amiamo i fratelli con carità sincera. Per Cristo nostro Signore.

## Tendere l'orecchio

Il profilo spirituale di san Benedetto, maestro e guida per generazioni di monaci e monache, riconosciuto patrono del nostro continente da Paolo VI, è ben inquadrato dalla prima lettura scelta dalla liturgia per celebrare il suo ricordo orante: «Figlio mio, se tu accoglierai le mie parole e custodirai in te i miei precetti, tendendo il tuo orecchio alla sapienza, inclinando il tuo cuore alla prudenza, [...] allora comprenderai il timore del Signore e troverai la conoscenza di Dio» (Pr 2,1-2.5). In un tempo irriducibilmente – e drammaticamente – segnato dal dominio delle immagini, dove il guardare e l'essere guardati costituiscono il nutrimento quotidiano dei nostri sensi, l'eredità spirituale di Benedetto ci ricorda che esiste una supremazia dell'orecchio, attraverso cui la realtà può giungere al nostro cuore per condurci al cuore stesso della vita. In perfetta linea con la tradizione ebraica, l'ascolto vigile e attento della parola di Dio, nei diversi luoghi in cui essa risuona, può essere considerato come la prima forma di «intelligenza» (2,3) che consente un accesso al bene, al bello e al vero della vita: «Allora comprenderai l'equità e la giustizia, la rettitudine e tutte le vie del bene» (2,9). Nei tre anni spesi come eremita a Subiaco nel Sacro Speco, Benedetto di Norcia ha imparato a combattere contro le passioni, per scegliere di consegnarsi all'intensità di un unico desiderio profondo: *Soli Deo placere desiderans*. Inclinan-

do il suo orecchio all'ascolto e alla contemplazione del mistero di Dio, Benedetto è così diventato un maestro di spirito, capace di richiamare ogni uomo e ogni donna al dovere di non anteporre nulla al primato di Dio: «Temete il Signore, suoi santi: nulla manca a coloro che lo temono. I leoni sono miseri e affamati, ma a chi cerca il Signore non manca alcun bene» (Sal 33[34],10-11). Benedetto è stato «messaggero di pace, realizzatore di unione, maestro di civiltà» (Paolo VI), perché è stato disposto a lasciare tutto (cf. Mt 19,27) pur di custodire la presenza di Cristo, che risplende nella preghiera e si traduce nella fedeltà ai doveri quotidiani verso i fratelli. L'influsso che la sua vita e la sua opera hanno saputo esercitare sullo sviluppo della civiltà europea è il motivo per cui i cristiani, in questo giorno, invocano la sua paternità spirituale e la sua intercessione perché l'Europa possa ritrovare nel vangelo l'ispirazione per una nuova unità spirituale e culturale, avvertita ormai da tutti necessaria e urgente. La speranza che tanti uomini e donne di buona volontà possano, ancora oggi, tendere l'orecchio alla legge delle beatitudini e mettersi al servizio della società contemporanea, contribuendo a generare in Europa un nuovo, autentico umanesimo, si deve però misurare con la disponibilità a non avere alcun privilegio, ma solo il diritto di poter vivere un amore gratuito e libero. Quello di chi non aspira a nient'altro che a poter donare se stesso, senza ricercare ulteriori ricompense: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito; che cosa dunque ne avremo?» (19,27).

Se la domanda di Pietro lascia intendere una punta di sospetto e di timore circa l'esito della sequela, la risposta di Gesù non lascia alcun dubbio sulla verità della promessa di Dio: «In verità io vi dico: voi che mi avete seguito, quando il Figlio dell'uomo sarà seduto sul trono della sua gloria, alla rigenerazione del mondo, siederete anche voi su dodici troni a giudicare le dodici tribù d'Israele» (19,28). La «rigenerazione del mondo» – di ogni società e di ogni cultura – non può che passare necessariamente attraverso la disponibilità di uomini e donne che, liberamente, scelgono di lasciare ogni cosa e di occupare l'ultimo posto per amore di Cristo, perché la vita del mondo possa dilatarsi «cento volte tanto». E possa, finalmente, diventare una «vita eterna» (19,29), quella dei figli di Dio.

*Signore Gesù, tu mai smetti di tendere l'orecchio al nostro bisogno di maestri di umanità e nello spirito. Dona anche a noi di non stancarci di tendere l'orecchio alla tua parola perché ci renda pienamente uomini: forti contro le passioni, fedeli alle nostre scelte, capaci di riconoscere in quale modo concreto appartenere a te e servire i nostri fratelli.*

#### **Cattolici, anglicani e luterani**

Benedetto da Norcia, abate, padre del monachesimo occidentale (547 ca.).

#### **Ortodossi e greco-cattolici**

Memoria della santa megalomartire Eufemia, degna di ogni lode (sotto Diocleziano, 284-305).

#### **Copti ed etiopici**

Traslazione delle reliquie di Ciro e Giovanni a Menouthi (412).

**QUANTI SIAMO?**

Uno sguardo sul futuro e valutazioni sul presente. Ecco i numeri della relazione che nel 2017 l'ONU ha diffuso sui dati degli abitanti del pianeta. Attualmente sono più gli uomini delle donne, centodieci ogni cento. Nel 2018, record per la prima volta nella storia: gli over 60 saranno un miliardo. In futuro la popolazione mondiale raggiungerà gli 8 miliardi nel 2023; 8,6 nel 2030; 9,8 nel 2050 e 11 nel 2100. Una crescita costante ma con un ritmo più lento rispetto agli anni passati. La causa è una generale riduzione del tasso di fertilità, anche in aree dove rimane molto alto, come quelle dell'Africa. Più della metà dell'aumento sarà concentrato in nove Paesi: India, Nigeria, Repubblica Democratica del Congo, Pakistan, Etiopia, Tanzania, Stati Uniti, Uganda e Indonesia.